

ASSISI

# Maggioranza in panne Ricci nega, ma non spiega

*Lunedì lo stop potrebbe essere superato. E poi?*

**L'**ESTATE assisana 2008 è agitata dal 'tormentone' delle convulse riunioni del Consiglio comunale che già due volte, negli ultimi dieci giorni, è stato interrotto anzitempo per 'mal di pancia' all'interno dei gruppi di maggioranza.

Non è detto, quindi, che governi locali numericamente solidi siano anche impermeabili alle perturbazioni interne, quando arrivano dai Gruppi consiliari.

Su tali difficoltà sono insorte le minoranze, o meglio una parte di queste, e in particolare Pd e Mongolfiera che hanno denunciato una crisi istituzionale (i veltroniani) o chiesto (Matarangolo) che i problemi nella maggioranza siano portati alla luce del sole con un dibattito consiliare.

Il sindaco Claudio Ricci, dopo un comunicato di smentita della crisi, torna a ribadire che c'è un «grande e proficuo rapporto di collaborazione con

tutti i consiglieri, gli assessori e il già sindaco Giorgio Bartolini».

Ed aggiunge: la collaborazione fra Ricci e Bartolini, che ha portato e sta portando alla realizzazione di innumerevoli opere pubbliche, è «molto salda e proficua» e questa amministrazione comunale, pur con numerose nuove iniziative, sta proseguendo

nella «linea della continuità».

Un 'modello amministrativo' quello di Assisi, che Ricci propone di adottare anche in altri Comuni umbri. «Per quanto attiene l'utilizzo de-

gli spazi al piano terra (per iniziative ed eventi culturali) del Palazzo Capitani del Perdono a S. Maria — annuncia il sindaco — nei prossimi giorni il Consiglio comunale (probabilmente lunedì, ndr) approverà il bando insieme a tutti i punti iscritti all'ordine del giorno (proseguendo la seduta interrotta qualche giorno fa)».

Nessuno può dubitare della parola

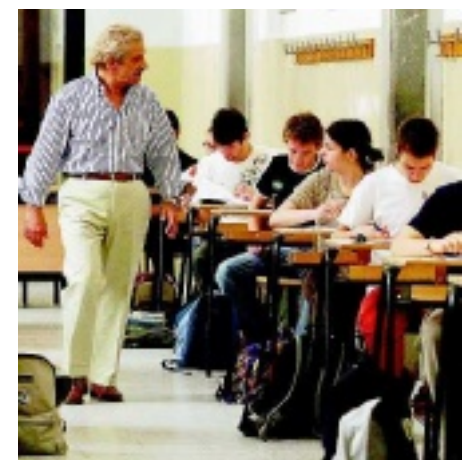
del sindaco Ricci, che solo i fatti potrebbero smentire. Tuttavia, le sue argomentazioni non spiegano le difficoltà emerse in Consiglio comunale. Nessuno ignora ad Assisi e nemmeno a Santa Maria degli Angeli che il rapporto tra Ricci e Bartolini non è più quello idilliaco di un anno fa. Ma sbaglierebbe chi ritenesse che le difficoltà nascano da un problema interpersonale.

In realtà nell'«iceberg» dei dissidi interni alla maggioranza si vede solo la contrapposizione tra il sindaco e il suo vice, mentre la parte non visibile è rappresentata dalla fibrillazione nel PdL per le candidature alle elezioni provinciali del 2009.

**PER UN SOLO** posto (a Piazza Italia) ci sono più aspiranti, gli stessi che vedono un ostacolo in Bartolini anche per un eventuale rimpasto di Giunta. Per questo viene lanciata ai quattro venti la presunta debolezza del sindaco Ricci, la cui posizione, però, nessuno nella maggioranza finora ha messo in discussione.

m.s.

**SFONDO VELATO**  
Il 'casus belli' del secondo incidente appare sproporzionato e le Provinciali 2009?



**DERUTA** MEDIA E ARTISTICO

## Polo scolastico Accordo fra gli Enti

**LA GIUNTA** provinciale ha recentemente approvato lo schema di accordo fra Provincia di Perugia e Comune di Deruta per valutare l'ipotesi di utilizzo dell'ex fabbrica di maioliche, come polo scolastico unico comprendente la scuola media «G.Mameli» e l'Istituto d'arte «A. Magnini». Tale ipotesi è supportata dalla felice ubicazione della struttura in questione, dalla vicinanza di un altro edificio scolastico e dalla possibilità di realizzare ulteriori parcheggi. «L'edificio in oggetto denominato 'ex fabbrica di maioliche', di proprietà del Comune di Deruta e della Provincia di Perugia — si legge nella nota tecnica — parzialmente ristrutturato negli anni scorsi ospita, a piano terra mostre e conferenze. L'ipotesi progettuale è quella di realizzare un ampliamento di circa 1.735 metri quadri, acquisendo una limitata porzione di terreno nella parte retrostante del fabbricato, che sommati al fabbricato esistente, di 4315 mq da ristrutturare possano creare un polo scolastico, di complessivi 6050 mq, che ospiti sia la scuola media «G.Mameli» che l'Istituto d'arte «A. Magnini». Una indagine preliminare sulla portata dei solai evidenzia la loro idoneità a sopportare i carichi derivanti dalle nuove destinazioni d'uso dell'edificio. Il Progetto, propone spazi ben distinti per le due scuole (con età studentesca eterogenea) che potrebbero disporre ciascuna di accessi e parcheggi indipendenti. Al tempo stesso sono previsti, nella parte terminale dell'ampliamento degli spazi che potranno essere utilizzati da entrambe le istituzioni scolastiche, anche se in maniera separata e più precisamente la sala ginnica e la mensa. Verranno inoltre mantenuti degli spazi polifunzionali da adibire a sala convegni, aula magna, sala esposizione già precedentemente ristrutturati ed anche questi saranno fruibili da entrambe le scuole».

**COLLAZZONE** TAVOLA ROTONDA DI LIVELLO UNIVERSITARIO SULLA STAGIONE CULTURALE

## Musica e filosofia, tuffo nel Medioevo

**UNA GIORNATA** all'insegna della cultura del Medioevo, quella organizzata dal Comune di Collazzone: «Musica e filosofia nell'età dell'Università», questo il titolo della tavola rotonda che si è tenuta a partire dal pomeriggio del 6 luglio scorso nei palazzi comunali di Collazzone.

Ad approfondire il tema, con nozioni e curiosità di tipo storico, artistico e filosofico sono stati numerosi esperti a livello nazionale dell'ambito accademico e delle fondazioni di settore.

**DALL'UNIVERSITÀ** di Genova aveva assicurato la sua presenza Mauro Letterio, mentre da quella di Torino è arrivata

Luisa Zanocelli.

La «Fondazione Ezio Franceschini» è stata rappresentata da Ernesto Mainoldi, mentre l'Ateneo di Siena da Cecilia Panti. A coordinare il «meeting», Maria Vela Caraci dell'Università di Pavia-Cremona.

**L'ARGOMENTO** affrontato anche attraverso il linguaggio delle sette note, con un concerto-esibizione del gruppo 'Laus Nova' dal titolo «Dal chiostro alla taverna - Medioevo sacro e profano», alle 21,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie.

Chiara Urbanelli



**BASTIA** DALLA SEDE COMUNALE RISTRUTTURATA ALLA RIPAVIMENTAZIONE DEI VICOLI, ALLA TORRE DELL'ACQUEDOTTO

## Inaugurazioni, lavori stradali e archeologia industriale: troppa grazia

**NON FINISCE** di stupire l'amministrazione comunale che, soprattutto da inizio estate, è una fucina di novità. Attese e scontate quelle ludiche e culturali, con le serate in piazza e le manifestazioni di periferia. Più interessanti le opere che vengono alla luce, come l'inaugurazione della sede comunale ristrutturata e la ripavimentazione di via Colomba Antonietti. Questo lungo vicolo, rinnovato, un po' preoccupa: perché, se soddisfa sul piano estetico, crea qualche problema con i sassi posti ai bordi della pietra, in particolare ai pedoni meno giovani.

Se poi si volessero rifare le pavimentazioni di tutti i vicoli allo stesso modo, sarebbe il caso di riparlarne

nelle sedi e nei modi adeguati. Da ultima la novità della torre 'piezoelettrica' (un modo elegante per definire la cisterna dell'acquedotto comunale, in fondo a viale Umbria).

Alcuni anni fa la struttura è stata messa in sicurezza dalla giunta Bogliari, e oggi l'amministrazione Lombardi l'ha trasformata in un 'camaleonte': cambia colore di notte con effetti che richiamano l'attenzione dei cittadini.

In una nota l'amministrazione comunale ricorda di aver effettuato numerosi interventi nell'area in questione: una nuova rotatoria, la sistemazione del verde ed il conseguente riordino dei posti macchina. La si-

stemazione non impeccabile della rotatoria stradale dovrebbe indurre la giunta a maggiore attenzione in interventi del genere. Da ultimo ha anche provveduto al tinteggio del conservone e alla sua illuminazione. All'imbrunire il colore è cangiante, alternando una serie di colori che sfumano via via mutando tonalità.

«**UN OTTIMO** esempio di valorizzazione — ha dichiarato l'assessore Moreno Marchi —. E' nostra intenzione farne un monumento dei giovani di Bastia».

m.s.